

PAROLA ORIENTAMENTO

TESTO 5 FRIEDRICH NIETZSCHE – Il crepuscolo degli idoli

Gli uomini sono veramente liberi di orientarsi nelle proprie scelte? Nietzsche muove profonde critiche agli idoli, ovvero agli eterni ideali che costituiscono i valori di riferimento della cultura occidentale considerata dal filosofo tedesco ormai in declino. In particolare il concetto di "volontà libera" viene pensato come fittizio e come uno stratagemma astutamente introdotto dai teologi al fine di irreggimentare, indirizzare e controllare il comportamento degli uomini e di imporre la propria concezione di "ordine morale del mondo".

Errore della volontà libera. – Oggi non abbiamo più nessuna compassione per il concetto di "volontà libera": sappiamo fin troppo bene che cos'è – lo stratagemma da teologi più malfamato che esista, che ha il fine di rendere l'umanità "responsabile" nel senso che loro intendono, cioè di renderla da loro dipendente... Mi limito a fornire la psicologia di ogni imputazione di responsabilità.

– Ovunque si cerchino responsabilità, a cercare è qui solitamente l'istinto del voler punire e giudicare. Si è spogliato il divenire della sua innocenza, quando l'essere così e così viene ricondotto al volere, a intenzioni, ad atti di responsabilità: la dottrina della volontà è stata inventata essenzialmente al fine di punire, cioè del voler trovare un colpevole. L'intera psicologia antica, la psicologia della volontà ha il suo presupposto nel fatto che i suoi autori, i sacerdoti al vertice delle antiche co-

munità, vollero crearsi un diritto a infliggere pene – oppure vollero creare a Dio un tale diritto... Gli esseri umani vennero pensati "liberi" per poter essere giudicati e puniti, – per poter diventare colpevoli: di conseguenza ogni azione dovette essere pensata come voluta, l'origine di ogni azione come giacente nella coscienza (– con il che la più fondamentale delle falsificazioni in psicologics fu resa principio della psicologia...). Oggi che siamo entrati nel movimento opposto, oggi che noi immoralisti in particolare tentiamo con tutta la nostra forza di toglier via nuovamente dal mondo il concetto di colpa e il concetto di pena, e di purificarne psicologia, storia, natura, istituzioni e sanzioni sociali, non esistono secondo noi avversari più radicali dei teologi, che continuano, con il concetto di "ordine morale del mondo", a infestare l'innocenza del divenire con "pena" e "colpa".